Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno
Via del Viminale, 1 00184 Roma *Tel.* **06/465.25905 - *Fax* 06/487.10.73**
sito web : **www.uil-interno.it** *e-mail :* **info@uilinterno.it**

CIRCOLARE N.70
5 SETTEMBRE 2011

COMUNICATO UIL-PA

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Vigili del fuoco - Comparto Sicurezza
Consiglio - Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

COMUNICATO STAMPA 3.9.2011 DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL PUBBLICA AMMINISTRAZIONE BENEDETTO ATTILI

MANOVRA ECONOMICA: NESSUNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO, SOLO TAGLI INDISCRIMINATI

Pur prendendo atto del ritiro del provvedimento sulla sospensione del pagamento delle tredicesime, gli ultimi emendamenti presentati dal Governo al decreto sulla manovra economica confermano purtroppo quanto già noto: l'assoluta mancanza di volontà di apportare correttivi alle pesanti misure adottate nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.
Un trattamento discriminatorio e perciò più odioso ed inaccettabile è riservato ancora una volta ai dipendenti pubblici:
- si rinvia l'erogazione delle buonuscite;
- si rende possibile il trasferimento d'ufficio dei lavoratori senza alcuna tutela;
- si mantiene in vigore la sovrattassa di "solidarietà" camuffandola in tetto salariale.

Purtroppo sono rimaste completamente inascoltate le nostre proposte alternative che avrebbero potuto consentire di reperire ingenti risorse economiche, semplicemente agendo sugli sprechi, sulle inefficienze, sul malcostume.
Non vi è traccia dei tagli alle consulenze e collaborazioni o ai costi della politica, a cominciare dall'abolizione delle provincie, addirittura rimandata ad una improbabile legge costituzionale.
Centinaia di auto blu continuano tranquillamente a sfrecciare sulle nostre strade.
La lotta all'evasione fiscale, anziché prevedere risorse per il potenziamento del controllo, si riduce alla eventuale pubblicazione sul web delle dichiarazioni dei redditi o alle manette annunciate per chi evade oltre tre milioni di euro. Chi ne evade due milioni e novecentomila può invece continuare a stare tranquillo!
Il riordino delle professioni e la liberalizzazione degli ordini contiene più eccezioni che regole.
Questa politica economica ed i tristi balletti cui abbiamo assistito in questi giorni, non portano nessun contributo alla ripresa dell'economia, viceversa danneggiano l'immagine del Paese e compromettono la stabilità del nostro sistema economico.
Per questo la UIL PA non può che confermare il giudizio negativo sulla manovra e, nell'ambito dello stato di agitazione della categoria, l'intensificazione delle iniziative di mobilitazione già programmate.

Ufficio stampa 0671539318